

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00126884
ESC - Ente schedatore	C 337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Pietro
------------------------	------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ

PVCC - Comune	Castelsaraceno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1710
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lucana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	130
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1990
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La statua, scolpita a tutto tondo, poggia su base quadrangolare. Il Santo, in posizione stante, regge con la destra le chiavi, suo tradizionale attributo. Ha il volto barbato e il capo canuto con corona di capelli ondulati. Indossa veste verde e manto giallo senape.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Pietro. Attributi: (San Pietro) chiavi. Abbigliamento: veste; manto.
NSC - Notizie storico-critiche	La statua, originariamente priva delle mani e molto tarlata, è stata ripulita e ridipinta, con integrazioni cromatiche eseguite con la tecnica del rigatino, e reintegrata delle mani. Questi interventi sono stati commissionati dal parroco (com. or.). Il retaggio tardo manieristico ravvisabile nell'impostazione della statua, induce ad ascrivere l'opera a scultore locale attivo tra il XVII e il XVIII secolo, probabilmente lo stesso cui si devono le statue della Madonna del Latte e di Sant'Antonio.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MT 16701 E

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1993

CMPN - Nome

Angelastri M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Basile A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1996

RVMN - Nome

Lupoli M. G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Fragasso L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)